

Le tromboembolie venose (trombosi venose profonde ed embolie polmonari) sono una classe di patologie cardiovascolari con una frequenza molto elevata a livello mondiale.

Uno studio condotto dal DEP ha indagato pertanto la possibile relazione tra esposizione cronica ad inquinamento atmosferico (PM10, PM2.5 e NO2) e rischio di incidenza di una tromboembolia venosa nello Studio Longitudinale Romano.

I risultati mostrano un effetto dannoso dell'esposizione cronica ad inquinamento atmosferico sul rischio di sviluppare una trombosi venosa profonda o embolia polmonare nella coorte di Roma. Nello specifico, il rischio è elevato nei soggetti con un'età inferiore ai 70 anni o per coloro che hanno avuto precedenti diagnosi di cancro e quindi con uno stato di salute più fragile.

Qui trovate il link della pubblicazione:
<https://ehjournal.biomedcentral.com/articles/10.1186/s12940-022-00834-2>

Qui invece trovate lo studio, sempre condotto dal DEP, sull'associazione tra l'esposizione a breve termine a PM2.5 e il rischio di tromboembolia venosa:
<https://www.deplazio.net/it/vai-alla-pagina-delle-news/347-esposizione-a-breve-termine-a-pm25-e-tromboembolia-venosa>